Anno XLIX

REGIONE TOSCANA

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Seconda n. 1

mercoledì, 3 gennaio 2018 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

lui e del quale egli stesso è stato fautore;

Considerato che:

- data l'importanza che riveste la figura di Leonardo da Vinci nel panorama culturale toscano è opportuno promuovere l'organizzazione di iniziative collegate alle "Celebrazioni Leonardiane", mettendo in risalto l'importanza delle stesse e prevedendo anche forme di coordinamento fra i vari soggetti dei territori interessati, anche al fine di garantire un'efficace forma di sostegno e di raccordo degli eventi in calendario;

- le celebrazioni avranno rilevanza nazionale, in particolare, la Regione Lombardia è impegnata nella progettazione di eventi e commemorazioni dell'artista toscano, essendo Milano la città che custodisce un'ampia memoria del passaggio del genio di Vinci, e che a tal fine sarebbe quindi opportuno prevedere una collaborazione fra le due Regioni;

- sarebbe a tal fine utile promuovere la costituzione di un Comitato permanente interistituzionale, composto da soggetti istituzionali, studiosi e associazioni che possa svolgere la funzione di cabina di regia per le iniziative che verranno programmate nei vari territori regionali per le celebrazioni in oggetto;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016 - 2020 approvato con risoluzione 15 marzo 2017, n. 47, con particolare riferimento agli obiettivi del Progetto regionale 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali", in cui si prevede il sostegno finalizzato alla partecipazione delle comunità locali ed il coinvolgimento dei soggetti attivi sui territori per iniziative quali le "celebrazioni leonardiane" previste per il 2019;

Preso atto che il Parlamento, in vista dell'importante evento che avrà sostanziali ricadute culturali e turistiche, anche a livello nazionale, ha approvato la legge 12 ottobre 2017, n. 153 (Disposizioni per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci e Raffaello Sanzio e dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri), con la quale viene stabilito un finanziamento per i Comitati nazionali relativi alle varie celebrazioni;

IMPEGNA
LA GIUNTA REGIONALE

a promuovere la costituzione di un Comitato interistituzionale permanente di confronto che comprenda soggetti istituzionali, studiosi e associazioni che funzioni da cabina di regia per il coordinamento e lo sviluppo delle varie iniziative che si svolgeranno a livello territoriale;

a prevedere, in vista del cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci, all'interno degli strumenti della programmazione regionale ed in attuazione di quanto previsto dal Programma regionale di sviluppo 2016 - 2020, per come riportato in narrativa, l'individuazione di opportune misure di sostegno per le celebrazioni leonardiane, con uno stanziamento regionale di almeno 500.000 euro;

a prevedere una collaborazione con la Giunta e il Consiglio regionale della Lombardia per effettuare e promuovere iniziative congiunte aventi come finalità quella di dare maggior risalto possibile alla ricorrenza e alla figura del genio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

La Presidente
Lucia De Robertis

MOZIONE 20 dicembre 2017, **n. 1082**

In merito alla possibilità per i minori non vaccinati ma regolarmente iscritti ed accettati presso gli istituti di istruzione di giungere a conclusione dell'anno scolastico 2017 - 2018.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che il decreto n. 73/2017 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale" è stato convertito in legge con modificazioni il 31 luglio 2017 ed è stato pubblicato il testo nella Gazz.Uff. n. 182 del 5 agosto;

Considerato che la legge va a disciplinare l'obbligo per la popolazione con età compresa tra 0 e 16 anni per le seguenti vaccinazioni: anti-poliomielitica, anti-difterica, anti-tetanica, anti-epatite B, anti-pertosse, anti-Haemophilus influenzae tipo b, anti-morbillo, anti-rosolia, anti-parotite e anti-varicella;

Preso atto che l'assolvimento degli obblighi vaccinali contenuti nella l. 119/2017 costituisce condizione necessaria e vincolante ai fini dell'accesso agli asili nido e alle scuole dell'infanzia;

Letta la circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero della Salute n. 26382 del 1° settembre 2017 avente per oggetto (Indicazioni operative per l'attuazione del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di

controversie relative alla somministrazione di farmaci"- Disposizioni per l'anno scolastico e il calendario annuale 2017/2018. Integrazione delle circolari n. 25233/2017 del Ministero della salute e n. 1622/2017 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 16.08.2017);

Esaminate:

- la circolare del Ministero della Salute n. 25233 del 16 agosto 2017 (Circolare recante prime indicazioni operative per l'attuazione del decreto-legge n. 73 del 7 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante 'Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci);

- la circolare del Ministero della Salute n. 25146 del 14 agosto 2017 (Circolare recante prime indicazioni operative riguardanti il comma 1-quater, art. 1 del decreto-legge n. 73 del 7 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci");

Considerata la circolare 16 agosto 2017, n. 1622 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Prime indicazioni operative alle istituzioni scolastiche del Sistema nazionale di istruzione per l'applicazione del decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci");

Valutato che la Corte Costituzionale, pur nella propria decisione, ha fondato la propria valutazione anche sulla natura di dialogo della norma nazionale, basata su preventivi incontri tra famiglie ed autorità sanitarie allo scopo di favorire un'adesione consapevole ed informata al programma vaccinale. Infatti, sia l'atto di promovimento (R. Ric. 75/2017) diretto ad impugnare il decreto-legge come risultante dalle modifiche introdotte in sede di conversione, sia la stessa Corte Costituzionale prendono atto del periodo "transitorio" introdotto dal decreto legge, volutamente incentrato sul confronto con l'azienda sanitaria e su colloqui. La natura "attenuata" di questa prima fase la si deduce anche dalla mancanza di automatismi, che saranno in vigore fra scuole e ASL solo dal 2019, come previsto dall'articolo 3 bis, nonché dalla possibilità per i genitori di posticipare la presentazione dei documenti;

Considerato, a titolo di esempio, l'impegno del Comune di Firenze per parte della Vicesindaca Cristina Giachi presso l'ANCI per garantire che tutti i minori non vaccinati ma regolarmente iscritti e accettati possano giungere a conclusione dell'anno scolastico 2017 - 2018, senza alcuna interruzione di servizio né di continuità educativa;

Vista a tal proposito la risoluzione, prot. n. 2017/02184, approvata all'unanimità dal Comune di Firenze;

IMPEGNA
LA GIUNTA REGIONALE

ad adoperarsi affinché tutti i minori non vaccinati ma regolarmente iscritti e accettati possano giungere a conclusione dell'anno scolastico 2017 - 2018, senza alcuna interruzione di continuità educativa;

a chiedere al Parlamento di tenere presente l'esigenza di considerare l'anno scolastico 2017 - 2018 transitorio, per dare risalto alla divulgazione e alle opportune informazioni sui percorsi vaccinali alle famiglie. Chiede inoltre di far proprie le proposte formulate da ANCI, nonché di adottare ogni altro provvedimento utile e necessario all'attuazione del punto 1 del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

La Presidente
Lucia De Robertis

MOZIONE 20 dicembre 2017, **n. 1086**

In merito alla tracciabilità dei rifiuti.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- dal 1° gennaio 2017 sarebbe dovuto terminare il regime del doppio binario del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), che prevede la compilazione del formulario cartaceo e della scheda SISTRI. Contestualmente sarebbero dovute scattare le sanzioni per chi non ottemperava all'applicazione del SISTRI telematico e sarebbe dovuto subentrare alla gestione del sistema il nuovo concessionario, rappresentato dal raggruppamento temporaneo d'impresa formato da Telecom, Almaviva e Agriconsulting, che si è aggiudicato la gara CONSIP;

- il contratto di appalto risulta non essere stato ancora firmato, in quanto sull'intera procedura di affidamento pende il ricorso di uno dei raggruppamenti partecipanti alla gara, che ha contestato il fatto che nell'aggiudicazione non si sono tenuti in considerazione i